Esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO esce nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti. Esemplari singoli soldi 2. arretrati soldi 3. Abbonamento per la città, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e Redazione: via Nuova N. 21. Telefono locale N. 327. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 465.

IL PICCOLO

[illegible] vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 54 millimetri ed è alta millimetri $^{3}/_{10}$. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 30, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 3 la parola, minimum soldi 30. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. - Uffici del giornale: via Nuova N. 21.

Anno XVI. Primo quarto - Leva il sole ore 4.41, tramonta ore 7.10 Trieste, Domenica 9 Maggio 1897. Oggi: S. Gregorio M. — Domani: S. Isidoro. N. 5600

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Parlamento austriaco. - L'ordine del giorno Malfatti. - L'on. Gregorcic stancheggia la Camera e il presidente gli toglie la parola. VIENNA 8 (N). *Camera dei deputati.* Continua la discussione sulle proposte d'urgenza dei deputati tedeschi nazionali di mettere in istato d'accusa i ministri che hanno firmato la nota ordinanza sulle lingue.

Mentre parla il deputato tedesco-nazionale Kindermann, scoppia un vivace battibecco fra il deputato tedesco-conservatore conte Carlo Haugwitz ed il deputato tedesco-nazionale dott. Steinwender, il quale ultimo viene chiamato all'ordine dal presidente. Dai banchi dei tedeschi nazionali si grida: «Fuori il conte!» Segue un vero parapiglia fra alcuni deputati tedesco-nazionali ed il conte Haugwitz; quest'ultimo viene letteralmente sbalzato via dal suo posto.

Kindermann continuando il suo discorso dice: «L'ordinanza sull'uso delle lingue ci ha uniti, noi tedeschi; ma ci attendono ora ancora due importanti discussioni: quella sull'accusa contro i ministri e quella sulla proposta del barone Dipauli e consorti relativa alla riforma della legge scolastica.»

I deputati Malfatti e consorti avanzano la seguente proposta: «Voglia l'ecc. Camera deliberare: Dichiarando di non approvare l'ordinanza relativa all'uso delle lingue per la Boemia e riservandosi di prendere in seguito un atteggiamento definitivo di fronte alla questione delle lingue, la Camera passa all'ordine del giorno sulle proposte di mettere in istato d'accusa i ministri firmatari delle ordinanze.»

Il deputato giovane czeco dott. Kaizl propone il passaggio all'ordine del giorno puro e semplice.

Il presidente mette ai voti la proposta Kaizl, ch'è accolta con voti 230 contro 163.

Alla fine della seduta i deputati Gregorcich e consorti domandano che sia messa in discussione la loro proposta d'urgenza relativa alle condizioni degli sloveni nel Litorale.

Il presidente Kathrein consente e così il deputato Gregorcich incomincia a motivare l'urgenza della sua proposta in forma sciatta e curiosissima, perdendosi nell'enumerazione e narrazione di particolari e di fatti insignificanti, con i quali vorrebbe dimostrare che gli sloveni sono vittime delle violenze degli italiani. I deputati italiani interrompono di frequente l'oratore rinfacciandogli le sue inesattezze e rilevando la falsità di molte sue asserzioni.

Con particolare energia l'interrompe l'on. Lenassi.

Il presidente ammonisce l'on. Gregorcich ad attenersi all'argomento, senza divagare in particolari inutili, ma il Gregorcich continua peggio di prima, fra l'ilarità generale della Camera.

Finalmente la pazienza di questa si esaurisce, tutti strepitano e protestano cosicchè il presidente si vede indotto a togliergli la parola.

Scambio di comunicazioni fra i governi della triplice. ROMA 8 (N). L'*Opinione* nega che sia avvenuto uno scambio di comunicazioni fra i governi della triplice, per la rinnovazione del trattato d'alleanza, del quale è scaduto in questi giorni il termine fissato per la denunzia. I negoziati che corrono attualmente fra i tre governi, aggiunge l'*Opinione*, riguardano il concertamento sulla formula definitiva della proposta di mediazione nel conflitto turco-greco.

Parlamento italiano. ROMA 8 (N). *Camera.* L'aula è semi deserta. La seduta perciò si trascina scialba, senza movimento. Crispi, entrato appena aperta la seduta, vi rimase fino alla fine, seduto al suo posto. Dopo esaminate alcune interrogazioni di secondaria importanza, si riprende la discussione del progetto di riordinamento dell'esercito.

Meardi pronuncia un lungo discorso intorno alla parte economica del progetto.

Galletti, parla in favore della legge, sostenendola in ogni sua parte.

Colajanni svolge le idee dei socialisti sull'esercito permanente, dichiarandosi completamente contrario al progetto e favorevole ad una riforma, che conduca gradualmente alla nazione armata.

La discussione fu quindi rinviata a lunedì.

I funerali del duca d'Aumale. ROMA 8 (N). Il re ha dato le necessarie disposizioni perchè alla salma del duca d'Aumale si rendano le onoranze che spettano ad un principe parente della Casa reale.

Per il compromesso a.-u. VIENNA 8 (N). Nel pomeriggio è incominciata nella *Hofburg* la conferenza sulla questione delle quote per il compromesso austro-ungarico. Alla stessa prendono parte i ministri-presidenti conte Badeni e barone Banffy, nonchè i due ministri delle finanze cav. Bilinski e Lukacs.

L'aumento della flotta italiana. ROMA 8 (N). Al ministero della marina mi assicurano che la nuova corazzata *Emanuele Filiberto*, che si trova in costruzione nel cantiere di Castellamare di Stabia, sarà varata nel prossimo settembre.

Il governatore dell'Eritrea in licenza. ROMA 8 (N). Il generale Viganò, governatore dell'Eritrea, verrà fra giorni in Italia, per passarvi i due mesi di licenza ottenuti.

Congresso dei socialisti italiani. ROMA 8 (N). Oggi si radunò a seduta la direzione del partito socialista italiano per deliberare intorno alla sede e all'epoca del congresso generale dei socialisti italiani. Fu deliberato di tenere il congresso a Bologna, nel settembre venturo.

Dimostrazione socialistica proibita. ROMA 8 (N). Il questore ha proibito, per misura d'ordine pubblico, la dimostrazione che i socialisti volevano fare domani sulla tomba dell'anarchico Frezzi, morto, com'è noto, nel carcere di S. Michele, ove trovavasi detenuto.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Le opere di un triestino acquistate dal Comune. Com'è noto, il nostro Consiglio municipale nell'ultima sua seduta deliberava, su proposta della Delegazione, di fare acquisto di 50 esemplari delle opere complete di Giuseppe Revere, che, con prefazione di Tullo Massarani, vedrà fra breve la luce. Fu questo un doveroso e savio omaggio alla memoria dell'illustre poeta triestino, morto otto anni or sono a Roma, i cui scritti, veramente, sono troppo poco conosciuti dalla nostra gioventù, la quale dovrebbe invece abbeverarsi in quelle purissime fonti letterarie. E purissime fonti, diciamo, perchè in realtà tanto le poesie quanto le prose del Revere sono, per la forma, degne di figurare in un'antologia. I suoi sonetti sono così bene inquadrati, così limpidi nella tersità del verso robusto e tornito, che ben ragione ebbe il Molineri quando scrisse che sembrano usciti dalla penna di un trecentista e fanno pensare agli scritti di Guido Cavalcante o di Cino da Pistoia. L'opera letteraria di Giuseppe Revere ha, dunque, un alto valore; nelle sue strofe c'è tal forza e originalità da conquidere e c'è una così viva impronta personale che basta leggerne un sonetto per indovinare la *cifra* di lui.

Il suo poetare ha talvolta le aspre ironie dello Sterne e di Arrigo Heine (ed egli chiama, infatti, quest'ultimo «mio venerato e lontanissimo cugino») ma sopratutto ha carattere di poesia civile, dappoichè il Revere scriveva onestamente come onestamente sentiva, e nell'intimo suo, come negli scritti, ricordò ed amò sempre di vivissimo affetto la sua nativa Trieste, da cui pure da lungo tempo viveva lontano.

Le sue opere verranno ora raccolta in quattro volumi e comprenderanno: i cinque volumi di sonetti da lui dati alla luce in varie epoche, cioè *Sdegni ed affetti* (1845), *Nuovi bozzetti* (1846), *Persone ed ombre* (1862) *Osiride* (1879), *Sgoccioli* (1881) e l'inspiratissimo carme *Marengo*; poi le sue prose, i suoi mirabili bozzetti che raccolti coi titoli *Bozzetti alpini* e *Marine e paesi* formarono a suo tempo due libri improntati a vero umorismo e spiranti un gratissimo effluvio toscano; - infine i suoi drammi storici, fra cui sono specialmente da notarsi: *Sampiero*, la cui azione si svolge all'epoca della guerra fra i genovesi e i fuorusciti Còrsi, *I piagnoni e gli arrabbiati* e quel *Lorenzino de' Medici* che sostenne con onore la prova della scena e del quale Alessandro Dumas si innamorò fino al punto da farsene troppo evidentemente plagiario.

Fino ad ora i volumi del Revere erano introvabili nelle nostre biblioteche; erano divenuti quasi una rarità da bibliofili, e, invero, nulla di più ingiusto e di più ingrato di quest'oblio. I nostri giovani, ripetiamo, hanno molto da imparare dal Revere ed è bene che le sue opere siano rese accessibili a tutti quanti amano come è, del resto, doveroso conoscere quel glorioso contributo di letteratura triestina che fa parte del patrimonio nazionale italiano.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore del gruppo locale della «Lega Nazionale» i seguenti importi:

In sostituzione di fiori, in onore dell'or decesso sig. Antonio Zamperlo, dai signori Luzzatto, Suvich e C. corone 30.

Dai Tanechi zogando la «Taneca», corone 5.

Le case operaie in Gretta. Coll'erezione delle 6 case costruite l'anno decorso nel gruppo di S. Giacomo fu utilizzata l'ultima parte dei terreni posseduti dalla Società costruttrice di edifici popolari in quel rione. Per tal guisa l'attività sociale avrebbe dovuto ora limitarsi alla semplice amministrazione e rispettiva eventuale vendita delle 85 case operaie costituenti il possesso residuante della Società. Senonchè la Direzione della società ritenne - come già abbiamo detto - non essere nè corrispondente agli scopi sociali nè ai comuni intendimenti a vantaggio delle classi lavoratrici il rinunziare ad un ulteriore estendimento delle aziende sociali e ciò tanto maggiormente inquantochè lo stesso Statuto sociale prevedeva fin dall'origine un azienda ben più vasta e l'investimento per gli scopi vagheggiati d'un capitale ben maggiore dell'attuale.

Epperò la Direzione già da lunga pezza credette suo dovere di studiare l'opportunità e le modalità già indicate per poter conseguire un maggiore sviluppo e aprire nuovi campi alla propria operosità. E considerando prima di tutto le varie ubicazioni dove le classi operaie della città nostra dovrebbero trovare abitazione conveniente, non potè a meno di riconoscere che oltre al rione di S. Giacomo si sarebbero dimostrati indicatissimi tanto il quartiere industriale che si va formando fra l'arsenale del Lloyd e la Ferriera di Servola, quanto i pressi del Punto franco e della Ferrovia meridionale. Perchè è evidente l'opportunità d'istituire gruppi di case operaie distribuiti piuttosto in varie regioni della città che non soverchiamente agglomerati in un solo rione. Mentre quindi la Direzione della Società costruttrice non ritenne escluso un ulteriore estendimento della propria sfera d'azione anche nei pressi del vallone di Muggia, reputò come più consulto, almeno in ordine di tempo, di effettuare per ora un impianto di case operaie verso i sobborghi di Roiano e di Gretta.

Pazienti ricerche praticate in queste due località, l'esame e la rejezione di numerose offerte, diedero per risultato, l'assoluta preferibilità dei terreni disponibili in Gretta e la possibilità di acquistare, a prezzi convenienti sufficienti estensioni di terreno in posizione amena, salubre e immediatamente sovra incombente al Punto franco.

Non va dimenticato che per facilitare gli accessi alle località prese in considerazione dalla Società sussiste il progetto di una linea di Tramway fino alla radice della salita di Gretta, nonchè quello di una gradinata dalla via Miramar alla sommità della salita stessa. L'area scelta dalla Società si presta all'erezione di circa 50 case con relativo giardino, delle quali se ne costruiranno per intanto 30. Il tipo sarà sempre quello delle abitazioni per singole famiglie, del tutto segregate le une dalle altre. Questo tipo è da preferirsi come quello che se anche economicamente meno vantaggioso permette il conseguimento di quegli scopi igienici ed educativi che formano il precipuo postulato della istituzione e che diedero già nelle altre case sociali eccellenti risultati.

La Società dunque riservandosi di studiare successivamente un ulteriore estendimento della propria attività nel quartiere industriale che si va sviluppando fra San Giacomo, Sant'Andrea e Servola concentra dunque per ora in primo luogo la propria attenzione sul rione di Gretta.

Epperò, partendo sempre dal concetto dei fondatori, che non si tratti esclusivamente di beneficenza ma anche di un investimento di denaro convenientemente retribuito, dalla costruzione di edifici pur destinati ad avvantaggiare le classi lavoratrici, l'assemblea generale degli azionisti tenuta nel giorno 21 aprile a. c. accoglieva, come i nostri lettori sanno, a voti unanimi la proposta direzionale e deliberava l'aumento del capitale sociale fino al limite di f. 250.000 previsto dal § 5 dello Statuto.

Affinchè però gli attuali azionisti non avessero a trovarsi in alcun caso pregiudicati nel loro interesse, fu stabilito (come risulta dall'avviso che pubblichiamo in 4.a pagina) di completare l'emissione iniziata nel 1872 fino a f. 100.000 mediante l'emissione di altre 222 azioni, come pure di effettuare un'ulteriore emissione fino a 556 azioni ossia assieme fino a 778 azioni da f. 100, nom. riservando per queste il diritto di opzione agli attuali azionisti nella misura delle azioni oggi rispettivamente possedute. Per quelle nuove azioni che rimanessero disponibili in seguito ad insufficienti opzioni da parte degli attuali azionisti, verrà aperta pubblica sottoscrizione a condizioni da stabilirsi.

Nuptialia. Ieri mattina, al Municipio, si univa civilmente in matrimonio la gentile e colta sig.na Caterina Lucchini, una fra le più distinte insegnanti delle nostre scuole comunali, con l'egregio avv. Giovanni Zanardelli, r. pretore a Montichiari. Fungeva da testimonio dello sposo il magnifico podestà dott. Carlo Dompieri a ciò delegato con gentilissima e lusinghiera lettera dall'onor. Giuseppe Zanardelli, presidente della Camera italiana, zio dello sposo, impedito di venire a Trieste dai suoi doveri parlamentari.

In occasione delle nozze vennero licenziate per le stampe due affettuosissime lettere alla sposa dell'on. Giuseppe Zanardelli e della di lui sorella signora Ippolita Zanardelli.

Alla coppia gentile le nostre felicitazioni.

Unione Ginnastica. Al concerto vocale-istrumentale, che, come abbiamo annunciato, avrà luogo domani sera, nella sala della Palestra, prenderanno parte oltre agli egregi artisti del Politeama Rossetti sig.a Maria Martelli e signor Ferruccio Corradetti, anche le distinte signorine Dolce e Fortunée Levi, e i signori Cesare Cesareo, prof. Arturo Cuccoli e m.o Teodoro Costantini. I biglietti di scanno verranno estradati nella cancelleria sociale *domani* stesso, dalle 9 ant. in poi per i soci verso domanda personale o presentazione della quietanza dell'ultimo canone; per le signore verso esibizione dei polizzini nominali di riconoscimento.

Lo stato odierno della chirurgia. Nell'aprile testè decorso ebbe luogo a Berlino il 26.o congresso della società tedesca di chirurgia e vi parteciparono i luminari della scienza chirurgica sotto la presidenza del celebre Bruns: dico scienza, chè erroneo sarebbe il ritenere la chirurgia una semplice abilità manuale o tecnica; ben al contrario, essa è una scienza nel più eminente senso della parola, alla quale fanno capo i più variati rami della medicina, anzi delle scienze naturali. Ciò che qui riferirò varrà a comprovare la verità di questa asserzione. - I temi pertrattati al congresso e le discussioni svoltesi offrono un quadro completo e splendido dei progressi e dello stato odierno della chirurgia. Il momento culminante fu il discorso del prof. Rehn di Francoforte, che applicò suture su di un cuore ferito; si può ben immaginare come l'assemblea rimanesse intontita all'udire il celebre chirurgo, che con tutta serietà si mise a spiegare come si possa cucire una ferita del cuore, cosa sinora inaudita; e quando presentò il guarito, operato 8 mesi prima; egli praticò l'operazione basandosi su osservazioni analoghe antecedenti dei chirurghi italiani. Durante e Salomi; spiegò come allargò il taglio della ferita cutanea esistente, recise una costa, aperse il pericardio e non potè sottrarsi all'impressione della vista del cuore vivo in forti pulsazioni; lo strale di sangue, che gli spruzzò in viso, non lo sgomentò, ed alla prima sutura sulla ferita cardiaca, lunga 1 e mezzo centimetri, il cuore si fermò, per contrarsi poi tosto, ciò che lo incoraggiò a continuare e compiere l'operazione.

E' questa una presenza di spirito unica anzichè rara, e che nella storia della medicina non trova riscontro altro che nel noto fatto del prof. Dieffenbach, il quale dopo aver allontanato, in un [illegible] un tumore alla schiena, in mancanza di istrumenti, frenò l'emorragia inattesa con un ferro di cucina arroventato in fretta nelle brage del focolaio. L'operazione del prof. Rehn addita ai chirurghi un nuovo campo di lavoro e di studio.

Un'altro interessante tema di discussione fu la puntura del midolo spinale alla regione sacrale, operazione consigliata dal Quincke per combattere l'idrocefalo; levando il liquido da quella parte, si dovrebbe alleggerire la pressione che questi esercita sul cervello, con tutte le sue conseguenze; le opinioni sull'opportunità ed efficacia dell'atto operativo sono però ancora molto disparate.

Vennero discusse inoltre le operazioni in casi di ulcera allo stomaco e del così detto *Morbus Addisoni*, il di cui sintomo principale è la tinta bronzea della pelle; l'estirpazione dell'ulcera e quelle delle ghiandole sopravenali, la di cui degenerazione è causa della malattia di Addison, diedero talvolta splendidi risultati. Non che in proposito sia detta l'ultima parola; siamo forse soltanto al principio; ma a quali risultati, e non lontani, si arriverà col progresso della chirurgia?! Queste operazioni stanno in istretto nesso coi progressi della medicina interna; e come nello stesso rapporto colla chirurgia stieno la neurologia e neuropatia lo dimostrano le operazioni per neuromi, le trapanazioni per lesioni e tumori del cervello ecc. ecc.

Le relazioni che passano fra la chirurgia e la fisica sono illustrate dalle scoperte fatte negli ultimi tempi coi raggi Röntgen, e che interessarono vivamente il congresso. E' noto che mediante la fotografia coi raggi X si poterono far cessare sofferenze in individui invalidi sin dai tempi delle guerre del '64 e '70; si scopersero proiettili in ubicazioni sinora ignote, i quali allontanati gli ammalati guarirono. Il dott. Thiem presentò uno zoppo, che aveva riportato una frattura del collo del femore; tutti lo ritenevano un simulante; i raggi X schiarirono una diffettosa guarigione, che lasciò per conseguenza un'allungamento dell'estremità. L'illusione dei medici, che le fratture ben curate dovessero guarire in modo da ritornare lo stato quo ante, fu sfatata dai raggi X, che oltrepassano anche la fasciatura in gesso, e così si vide, che una tal guarigione non esiste affatto, rimanendo sempre un dislocamento, se anche minimo delle parte lese; la guarigione non può giungere che sino al punto di non apportare inceppi funzionali. Anche residui di vecchie pleuriti, che non danno il benchè minimo disturbo, si possono scoprire coi raggi X. Il dottor Kümmel dimostrò che non tutti gli organi sono fotografabili: Si possono fotografare le ossa, il fegato, le reni e la milza; non il polmone, lo stomaco e l'intestino. Coi raggi X si riscontrano lesioni di natura tubercolosa e diversi tumori, le pietre vescicali e le renali, non però le biliari.

Le ricerche nel laboratorio di chimica non meno di quelle di fisica vennero in aiuto della chirurgia e dell'umanità sofferente; lo prova la questione della narcosi, la cui statistica offre dati interessantissimi; nei paesi tedeschi si ebbero negli ultimi 7 anni più di 300.000 narcosi; i pericoli che queste presentano sono i seguenti: morirono 1 su 2040 con narcosi di cloroformio; 1 su 3800 narcotizzati colla miscela del Billroth (3 parti di cloroformio, 1 di alcool, 1 di etere solforico); 1 su 5000 in narcosi di etere; 1 su 6000 col bromuro d'etile; 1 su 7500 colla miscela di etere e cloroformio. I chimici ed i chirurgi sono sempre ancora in cerca del rimedio per l'anestesia locale, per evitare i pericoli, se anche minimi, di quella generale.

Questo breve sunto è ben lungi dall'aver riportato tutti i temi trattati al congresso; ma solo queste poche cose rilevate, che possono interessare il profano, danno un'idea chiara del grandioso lavoro e dell'immane progresso fatto negli ultimi tempi dalla chirurgia. *Il dottorino.*

Il giubileo di una Società. In questi giorni, la società dei mastri e speditori postali del Litorale, della Carniola e Dalmazia ha festeggiato il XXV anniversario della propria fondazione con un Congresso tenuto nella sala maggiore della Direzione delle Poste e con un banchetto all'*Hôtel de la Ville*. Ad entrambe le riunioni intervenne il direttore superiore cav. Pokorny, che pronunciò applauditi discorsi. Il Con-

---

ELIA BERTHET 23

IL DELITTO DI PIERREFITTE

Appunto in quel momento una porta si era aperta per lasciar passare qualcuno, e fu possibile di fissare un rapido sguardo nella stanza in fondo.

Alla luce del fuoco che ardeva nel caminetto, si scorgeva su di un letto dalle forme ondeggianti, un oggetto di forma strana. Sul tavolo erano disposti grandi boccali, tubi e storte di vetro. In mezzo a questi apparecchi andavano e venivano alcuni uomini vestiti di bianco, simili a spettri. Un denso fumo empiva la camera e spandeva quell'odore penetrante che riempiva la casa. Tutto ciò svanì come un lampo appena la porta si fu richiusa.

Il giovane viaggiatore rimase interdetto dalla stranezza lugubre di questo quadro.

Mariona l'afferrò per il braccio e lo trascinò via.

— Venite! venite! mormorò ella con voce soffocata.

— Ma, mia cara, che cosa avviene qui?

— Non ci pensate... Non ve ne occupate!... cose assai tristi... Se volete assolutamente saperlo, vi è un morto in casa nostra!

— Un morto, replicò il collegiale con un movimento di spavento, chi è dunque morto?

Mariona si lasciò sfuggire un singhiozzo e, senza rispondere altro, continuò il suo cammino.

Alcuni secondi più tardi, si fermarono innanzi a una porta numerata, e la serva, girata una chiave, entrò nella camera verde.

Questa camera aveva l'aspetto volgare delle stanze di questo genere; doveva il suo nome a una orribile carta verde, scolorita dal tempo.

Quanto al mobiglio, vi era lo stesso letto, lo stesso cassettone di ceraso, le stesse tende di cotone delle altre stanze; sul caminetto dipinto in marmo, vi erano gli stessi vasetti di fiori artificiali, e lo stesso pendolo di zinco, dorato che chiunque avrà veduto cento volte, per poco che abbia viaggiato tanto al nord quanto al mezzogiorno della Francia.

Quando entrarono, Mariona, col suo sguardo esercitato distinse subito in questa stanza certi oggetti che non appartenevano al mobilio solito e che sembravano essere stati portati lì in un momento di turbamento e di furia. Ella borbottò parole incomprensibili e si affrettò a rinchiudere questi oggetti in una credenza situata nella parete della camera; tuttavia il viaggiatore aveva avuto il tempo di vedere che si trattava di abiti femminili, e di una fotografia di grandi dimensioni, un ritratto senza dubbio! Dopo avere girato un momento per la camera, Mariona uscì; ma non tardò a ritornare, e questa volta accompagnata da Checchina. L'una e l'altra erano cariche di panieri contenenti piatti, pane, vino e vivande fredde. Apparecchiarono una modesta tavola e, quando ebbero finito, Mariona disse con imbarazzo:

— Questa sera, senza dubbio, [illegible] vedrete più, signor viaggiatore, ma spero che non mancherete di niente... Devo darvi un consiglio: non uscite da questa camera!

E se ne andò insieme a Checchina. Allora il collegiale gettò sur una sedia il suo tabarro bagnato e guardò intorno a lui. Malgrado le sue maniere ardite, non sembrava avere più di diciassette o diciotto anni, e, a questa età, le debolezze dell'infanzia, si uniscono ancora a certe velleità giovanili.

— Ecco una casa curiosa - diss'egli - ma che m'importa, dal momento che domani la lascierò? Non pensiamo più che a raggiungere lo scopo del mio viaggio... Non è una vera fortuna l'essere capitato nella dimora stessa di Carlo Duplessis? Lo vedrò domani, prima di andare al castello di Barral, e se non mi darà spiegazioni complete e soddisfacenti... Sono il capo della famiglia adesso!

Si passò la mano sul labbro superiore come per accarezzarvi un paio di mustacchi assenti, poi il corso delle sue idee cambiò, si sedette a tavola e si mise a mangiare con un appetito che nè la stanchezza, nè gli affanni sembravano potevano alterare.

Mentre stava per finire il pasto, intese nella galleria vicina un passo lento e pesante che si avvicinava. La porta si aprì e Battista Pichard comparve con un lume in mano. I suoi abiti erano in disordine come quelli di un insensato. Tuttavia, egli affettava un fare grave, quasi maestoso, che contrastava col turbamento evidente delle sue idee. Si tolse il cappello, e ponendo il candeliere sul tavolo, disse con voce cavernosa:

— Io sono il proprietario della *Quercia Verde*, signor viaggiatore e vengo a salutarvi come fo pel solito con tutti i miei avventori, quando mi trovo in casa. Intendo che nel mio albergo siate trattato bene!

Il collegiale, tutto interdetto, balbettò alcune parole per protestare la sua completa soddisfazione; parve però che Pichard non lo sentisse. *(Continua)*

…esso, dopo importanti deliberazioni prese nell'interesse dell'azienda sociale, volle mostrare la propria gratitudine a coloro che si sono acquistate speciali benemerenze verso il sodalizio, nominando, fra vive acclamazioni, il cav. Pokorny «Patrono della società» e il consigliere sig. Garimberti e il segretario dott. Posipil, soci onorari.

Il Veloce Club triestino terrà domani sera alle 8, nei locali sociali — caffè Fabris — il suo congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. del precedente Congresso — 2. Presentazione del XII Bilancio — 3. Comunicazioni della Direzione — 4. Discussioni di eventuali proposte — 5. Elezioni delle cariche sociali.

*** La Direzione del Veloce-club ha pubblicato il programma delle gite sociali e corse su strada per il 1897.

Le prime incominciano oggi stesso con la gita Trieste-Gradisca e ritorno, chil. 82.5. Domenica 20 giugno si farà la gita Trieste-Aquileia e ritorno, chil. 101.8. Domenica 26 settembre gita Trieste-Palmanova e ritorno, chil. 110.2. Per tutte queste gite le iscrizioni si ricevono fino al venerdì precedente la domenica in cui la gita ha luogo.

Oltre alla corsa per il *record* Trieste-Miramar e ritorno, per la quale resta fissato, a scelta del corridore, un giorno qualunque dei mesi di maggio, giugno e luglio, sono stabilite le seguenti corse stradali:

25 maggio — corsa Trieste-Opicina (Obelisco) chil. 9.5.

30 maggio — corsa Trieste-Sesana e ritorno; chil. 17.4.

6 giugno — corsa Trieste-Gorizia chilometri 46.

1. agosto — Grande corsa Trieste-Padova, chil. 200.

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della società.

Un concerto a Gorizia rinviato. Ci telegrafa il nostro corrispondente goriziano:

Il concerto che — come vi annunciai per lettera (Vedi *Piccolo della sera* di ieri) — doveva aver luogo domani, nelle ore pomeridiane, a Gorizia, fu rimandato. Sia bene che ne siano avvertiti i gitanti triestini, affinchè non si ritengano burlati.

Elargizioni varie. Alla Società della Poliambulanza pervennero a favore della Guardia medica, dallo spett. Circolo triestino di cacciatori fior. 25, quale multa pagata da un socio.

Il nestore dei custodi. In questi giorni la Direzione dell'Associazione dei commercianti collocava nel ben meritato stato di riposo il più vecchio dei custodi del Tergesteo, Mariano Geraldi. In questa occasione la Direzione ha fatto un atto di elogio a questo nestore dei custodi che entrò ai servigi dell'Associazione nel 1856, ed ha quindi un'attività di servizio di oltre 40 anni.

Questo simpatico vegliardo, che ha saputo sempre cattivarsi la benevolenza dei numerosi frequentatori con i suoi modi corretti e gentili, ha attualmente 84 anni, essendo nato nel 1813 a Senigaglia.

Il Coro cittadino a Capodistria. Oggi, se il tempo sarà propizio, il Coro cittadino farà una gita di piacere a Capodistria, ove si produrrà in quel Restaurant «Al Merlo».

Oggetti rinvenuti. Depositiamo oggi alla Direzione di polizia, via S. Nicolò N. 2, i seguenti oggetti rinvenuti, depositati al nostro ufficio d'amministrazione e non ritirati dai legittimi proprietari:

Due portamonete con denaro. — Sette borsette con denaro. — Quattro borsette senza denaro. — Un orecchino d'oro. — Un anello per catena d'orologio, d'oro. — Un orologio d'argento. — Un braccialetto d'argento dorato. — Una *broche* ed un ciondolo, d'argento dorato. — Un anello d'argento. — Un portafoglio. — Due porta-visites.

Cinque biglietti del Monte. — Dodici biglietti di pegno. — Un biglietto di reimpegno. — Cinque biglietti per bagno. — Cinque attestati.

Due libri preghiere. — Quattro libri spese. — Tre libri annotazioni. — Un romanzo. — Sette libri scolastici. — Tre quaderni scolastici. — Un pacchetto contenente tre quaderni, una matita ed un pezzo di gomma. — Due pennali. — Un calendario. — Un pacchetto contenente francobolli usati. — Una fotografia. — Una lavagna.

Un impermeabile. — Due mantelline. — Due manicotti. — Una sciarpa. — Un fazzoletto di seta. — Un fazzoletto di lana. — Cinque fazzoletti da naso. — Un pezzo di panno con ricamo. — Un pezzo di stoffa tagliato a cappe. — Quattro borsette di lavoro. — Una borsetta contenente dei rocchetti di filo ecc. — Sei colletti. — Due paia polsini. — Tre paia guanti. — Quindici guanti singoli. — Una guarnizione in perle. — Due cappelli da uomo. — Un cappello da bambino. — Una berretta da bambino. — Un ventaglio. — Uno stivale. — Quattro scarpette. — Un paio rimonte per stivali di panno. — Due fodere di ombrello.

Due temperini. — Due paia occhialini. — Un paio occhiali. — Due braccialetti, una catenella con ciondolo, ed un anello di metallo. Una medaglia. — Una scatola di compassi. — Un compasso. — Una busta da sigarette. — Una borsa contenente ordigni da vetraio. — Un cestello. — Un pestello di vetro. — Un pacchetto contenente diverse corone d'orazioni. — Due corone d'orazioni. — Una spugna.

Diciasette chiavi inglesi. — Quattro chiavi doppie. — Un mazzo di 8 chiavi. — Un mazzo di 5 chiavi. — Tre mazzi di 4 chiavi. — Otto mazzi di 3 chiavi. — Dodici mazzi di 2 chiavi. — 44 chiavi singole. — Un pacchetto contenente degli ordigni. — Quattro museruole. — Una collarina con medaglia. — Un bastone con manico d'argento. — Due bastoni. — Un ombrellino.

Perquisizione. Ieri, verso il mezzodì due funzionari di polizia, si recarono nell'abitazione del sig. E., agente presso una libreria di qui, abitante in via dello Squero Nuovo, ed ivi procedettero ad una rigorosa perquisizione, dopo la quale il sig. E. fu invitato alla direzione di polizia e dopo aver subito un lungo interrogatorio fu rilasciato in libertà. Il sig. E. avrebbe ordinato e ritirato alcuni volumi di opere colpite da sequestro dalla censura austriaca.

Congresso della Società degli Amici dell'infanzia. Ricordiamo che oggi al mezzodì, la Società degli Amici dell'infanzia terrà il suo congresso annuale coll'ordine di trattazione già da noi pubblicato.

Congresso di maestri. I soci della Pedagogica sono convocati per stamane alle 10 ant., nella sede sociale, per il Congresso generale della Società.

Circolo triestino di cacciatori. Il tiro alle palle ed ai piattelli di vetro che questo Circolo aveva da tenere nell'ex velodromo di Roiano, domenica, e che causa il tempo cattivo venne sospeso, avrà luogo oggi dalle 8 12 ant. e 3 7 pom. col medesimo programma.

Premi per cavalli di allevamento. La «Società Agraria» di Trieste, con la cooperazione della «Società delle corse» e della «Società ippica» ha istituita un concorso per cavalli d'allevamento, col seguente programma:

Sono ammessi al concorso: 1. Cavalle madri dal 4.o anno di età in poi, comprovandosi che sono state coperte nell'anno corrente da uno stallone erariale, fornito di licenza o privato (per cavalle del proprio allevamento); 2. Cavalle madri dal 4.o anno di età in poi col puledro lattante, prodotto con uno stallone come ad 1; 3. Puledri interi e puledre dell'annata, di un anno e di due anni, nati nel *Litorale*.

I premi consistono: 1. in diplomi d'onore della «Società Agraria di Trieste»; 2. in medaglie d'oro e d'argento della «Società delle Corse»; 3. in medaglie d'oro e d'argento della «Società Ippica Triestina»; 4. in denaro e precisamente in premi da 40 a 100 corone, messi a disposizione dalla «Società Agraria di Trieste».

Il conferimento dei premi seguirà a mezzo di un'apposita commissione nominata dalla direzione dalla «Società Agraria» alla quale parteciperanno un direttore della «Società delle corse» ed uno della «Società Ippica Triestina».

Norme generali. Le domande per ammissioni di cavalli, corredate dal relativo certificato di monta o di nascita, dovranno indirizzarsi alla «Società Agraria di Trieste» non più tardi del 31 agosto 1897;

2. Saranno ammessi al concorso solamente cavalli perfettamente sani;

3. Non osta al concorso che un cavallo sia stato già premiato altrove;

4. Uno stesso cavallo può conseguire al massimo due premi, semprecchè di differente qualità;

5. Il concorso principierà alle ore 9 ant. del giorno 17 ottobre 1897 e l'aggiudicazione dei premi seguirà nello stesso giorno;

6. La Commissione giudica inappellabilmente a maggioranza di voti.

I premi saranno distribuiti il giorno 17 ottobre 1897 sull'ippodromo di Montebello.

L'attività della Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero annunziati 308 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 301; rimangono in cura 748. Tra questi si contano 139 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro.

A titolo sovvenzioni vennero versate nel corso della settimana 706280 corone.

Una botte di colofonio ricuperata. Nell'ufficio di Borsa è ispezionabile una comunicazione del locale Capitanato di porto e sanità marittima riguardante il ricupero di una botte del peso di 323 chilogrammi, contenente colofonio, ed i cui fondi portano le marche, da un lato PU(E)RT e dall'altro J(E)A-C. 1128.

Cronaca del tempo. La settimana scorsa è incominciata col cattivo tempo, si rimise al bello fino al venerdì per chiudere con una fortissima perturbazione atmosferica, che fu proprio un tuffo nell'inverno.

Dal bollettino metereologico si rileva che il barometro si mantiene ancora basso sul 7.58, però non è improbabile che il tempo si rimetta al bello. Ieri è piovuto a Vienna, Graz, Ischl, Pola, Lussinpiccolo, Punta d'Ostro e Palermo.

La città più fredda è Bamberg con + 0.2, la più calda è Lissa con + 16. Sull'Adriatico predominano forti venti da Sud Est.

Posta per l'i. r. marina. L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere per la nave *Albatros* a Sydney il giorno 15 maggio alle 8.25 col treno diretto via Cormons-Napoli-Adelaide.

La posta-lettere per la nave *Francesco Giuseppe I* a Colombo-Ceylon, sarà spedita il 15 corr. alle 8.25 ant. col treno diretto via Cormons-Brindisi, e il giorno 18 corr. con lo stesso treno via Cormons-Napoli.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 1. all'8 corr., vennero denunziati 12 casi di difterite e croup (la settimana precedente i casi erano 14) 9 di scarlattina, 5 di febbre tifoidea, 2 di varicella, 1 di vaiuolo e 1 di morbillo. Morirono 1 di vaiolo.

PROMESSE BODEN-CREDIT Fior. 1.75
15 Maggio - f. 45.000
Vendibili soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste. Si spedisce verso invio dell'importo. Chi compera 10 Promesse riceve una gratis.

DEPOSITO PRINCIPALE dell'Acqua Minerale
„Mattoni Giesshübler"
La migliore Acqua Acidula-Alcalina
presso
GIOV. CILLIA
Drogheria al Ponterosso
Telefono N. 258.

Amene abitazioni per l'estate
si possono avere ad una mezz'ora da **Bad Stein**, (Stazione ferroviaria Domschale), con giardino ombroso, bagni a conca in casa, bosco in vicinanza e bei dintorni per escursioni.
Per richieste e informazioni dirigersi a **H. L. WENCEL, Domschale.**

Corrispondente
conoscente perfettamente l'italiano, tedesco, francese, inglese, cerca prontamente analogo impiego. Ottimi attestati e referenze. Domande sub «**E. R. 123**» Amministrazione del «Piccolo.»

ADELBERGA CELEBRE GROTTA
CARNIOLA
Stazione della Meridionale
Si può visitare sempre. Dal 15 aprile al 15 ottobre. Tutte le mattine illuminazione elettrica.
Tassa d'entrata: 5 corone per persona.
In altre giornate secondo la tariffa.
Informazioni dalla Commissione alla grotta
I secondo giorno di Pentecoste e il 15 agosto grandi feste; ingresso 2 corone.

Trieste: Ignazio Wohl, Prof., Adolfo Bonlesinger, Chincagliere, C. Brusini, Fratelli Zernitz Drogh. Fiume: F. Iechel, Marco Oberderter, Fratelli Pavicich, G. R. Zängule. — Gorizia: Luigi Cargnelli

Ludwig Rechberger
FABBRICA CARROZZE
GRAZ — STIRIA
Entemplatz 5 Storchgasse 7
Fabbrica carrozze di ogni genere, da lusso, da uso, da trasporto, grande solidità e prezzi moderati. Riparazioni si eseguiscono prontamente. — Deposito carrozze nuove e usate.

Fino al 1. Giugno e dal 1. Settembre la tariffa delle abitazioni è ribassata del 25%
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in CROAZIA
un'ora distante dalla staziono della linea Zagoriana „Zabok-Krapina-Töplitz"; aperto dal 1 Aprile alla fine di ottobre.
Le terme d'acrato della temperatura di 30° a 35° R. sono di grandissima efficacia nella gotta, nei reumatismi, muscolari ed articolari, e nelle malattie che ne sono la conseguenza, nei dolori schiatici, nelle nevralgie, nelle malattie della pelle e ferite, Morbus-Bright cronico, nelle paralisi, nelle infiammazioni croniche dell'utero, negli essudati del tessuto perinterinale. Grandi bacini, vasche separate e comuni, doccie, sudari disposti in modo speciale. Massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese. Abitazioni fornite di tutte le comodità. Buon restaurant a buon prezzo; musica stabile della cappella dell'I. r. regg. di fanteria Arciduca Leopoldo Num. 53. Estese passeggiate ombrose, ecc., ecc.
Dal 1. Maggio in poi omnibus da Zabok e Pöltschach.
Medico dello stabilimento dottor Paul von Oreskovic. Opuscoli in tutte le librerie. Programmi e informazioni dalla
Direzione del bagno.

NOTIFICAZIONE

Ci pregiamo avvertire il P. T. Pubblico che abbiamo ricevuto un completo assortimento in tutti i generi per l'entrante stagione.
Vendiamo:

Riparto STOFFE DA SIGNORA

STOFFE doppia altezza disegni uso inglese	a soldi 23	il metro
STOFFE 120 cent. alte disegni eleganti . . .	» 40	»
STOFFE doppia altezza, disegni modernissimi	» 52	»
STOFFE liscie in tutti i colori, doppia altezza	» 65	»
STOFFE 120 cent. alte, disegni recentissimi .	» 78	»
STOFFE 120 cent. a mille righe, in tutti i colori	» 82	»
STOFFE nere operate, disegni nuovi, doppia alt.	» 58	»
STOFFE nere operate, tutta lana, qual. eccellente	» 95	»

Di giorno in giorno nuovo arrivo in
STOFFE PER TOILETTE DA SIGNORA
della più recente novità

Riparto SETERIE

SETE nere operate, per vestiti. (**tutta seta**) disegni eleganti	a soldi 88	il metro
PONGEES tutta seta; in ricco assortimento di colori	» 78	»
SURAH nero per blouse e guarnizioni . . .	» 68	»
SETE colorate ultima moda, per blouse e vestiti	a f. 1.28	»
SETA nera greve, per vestiti	a » 1.10	»
MERVEILLEUX nero, mezza seta, adattissimo per fodere	a soldi 78	»

RICCO ASSORTIMENTO
di **SETE** in tutte le qualità, nere e colorate per vestiti e blouse
a prezzi di molta convenienza.

Riparto COTONERIE

Occasione! **PERCAIL** disegni nuovi, colori buoni, a fino a tanto che viene esaurito il deposito **20**

FLANELLETTE tessute di cotone colori buoni, molto adatte per veste da camera e blouse	a soldi 23	il metro
SATIN francese, in disegni nuovissimi e colori buoni . . . . . prima soldi 55, adesso	a soldi 36	il metro
ZEPHIR in grande assortimento di colori e qualità raccomandabile	» 28	»
PERCALLINA per fodere, in tutti i colori .	» 12	»

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
— in —
Stoffe da uomo Novità
ED A PREZZI MITISSIMI

Riparto TELERIE

SALVIETTE dessert con frange	a 3 soldi	l'una
FAZZOLETTI da naso, colori buoni . . .	» 3 »	»
FAZZOLETTI da naso con bordura tessuta .	» 6 »	»
TOVAGLIE bianche per 6 persone	» 78 »	»
SALVIETTE bianche	1.78	la dozzina
Fornimento dessert con 6 **SALVIETTE** in bellissimi disegni	1.35	
ASCIUGAMANI con frange	a 17 soldi	l'uno
TELE per lenzuola, 156 cent. alte	a 55 »	il metro

TELERIE per corredi in ricchissimo assortimento e di qualità molto raccomandabile

Grande assortimento
BIANCHERIA da uomo e CRAVATTE di ultima moda

MERLI, NASTRI, BORDURE
e tutti gli articoli di guarnizione, di recentissima moda ed a prezzi di tutta convenienza.
il tutto presso
S. ÖHLER & COMP.
TRIESTE - Corso N. 9 - TRIESTE
Prezzi fissi **Telefono 495**

Da vendersi in CORMONS
Casa domenicale con stalla, rimessa, giardino, orto con frutteto e vigna, nonchè due case d'inquilini, il tutto situato nel centro della Borgata.
Per più esatte informazioni rivolgersi al sig. **G. Perozzi**, notaio in **Cervignano.**

Chi beve il
Kathreiner
caffè d'orzo tallito Kneipp?
Tutti
quelli che vogliono avere una bibita gustosa, conservarsi sani ed ottenere un risparmio.

Preparati di foglie di pino di Perchtoldsdorf.

Schutz-Marke
Estratto di foglie di pino per bagno, si aggiunge all'acqua del bagno, come rimedio contro la gotta, i reumatismi, le malattie nervose, le malattie femminili e per i convalescenti. Prezzo soldi 60 e fior. 1.
Olio di foglie di pino per inalazioni nelle malattie della gola, della laringe e dei polmoni. Prezzo soldi 50 e fior. 1.
Spirito di foglie di pino per disinfettare e ozonare le abitazioni e le stanze dei malati. Prezzo soldi 80.
Acquavite di foglie di pino rimedio casalino per calmare i dolori e fortificare, specialmente adatto per touristi e velocipedisti. Prezzo fior. 1.
Sapone di foglie di pino profumato, disinfettante, ammorbidisce la pelle. Prezzo soldi 35.
Crema di foglie di pino contro le screpolature e le ruvidità della pelle, eccellente per massaggi. Prezzo soldi 40 e 60.
Deposito generale Vienna I Adlergasse N. 3. L. v. BATTISTIG.
Prospetti insieme al medicinale, franco.

LA PNEUMATICA CONTINENTALE
è la miglior marca

La Beneficenza pubblica nel mese di aprile. La Direzione Generale di pubblica Beneficenza, largì a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei Poveri, i seguenti sussidî nel mese di aprile p. p. Sovvenzioni mensili fisse a famiglie ed a singole persone inabili al lavoro, fiorini 2173; sussidî straordinari, fiorini 1172; coltri di lana 6; sacconi da letto 1; stivali usati 95 paia; altri indumenti 88; vestiti nuovi completi 7; razioni di zuppa per i poveri esterni, N. 23500.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il piroscafo *Polluce*, proveniente da Aden, diretto a Port Natal, arrivò a Zanzibar il 6 corr. (non il 3 corr. come erroneamente fu stampato ieri).

Il piroscafo *Imperator*, proveniente da Bombay, diretto per Trieste proseguì il 7 corr. il suo viaggio da Aden per Suez.

Il piroscafo *Vindobona*, proveniente da Kobe, diretto a Trieste, proseguì il 7 corr. il suo viaggio da Hongkong per Singapore.

Gite per mare. Oggi, se il tempo sarà bello, avranno luogo le seguenti gite di piacere:

Per Isola col piroscafo *Istria*; partenza alle 3.15, ritorno alle 7.30 pom.

Per Capodistria coi piroscafi *S. Nazario C.* e *Melanira*; partenze alle 3.15 e 3.35, ritorni alle 8 e 9 pom.

Per Pirano e Portorose col piroscafo *R'sano*. Partenza alle 3.30, ritorno da Porto Rose alle 7.30, da Pirano alle 8.

Per Capodistria, in occasione della sagra di Semedella, coi piroscafi *Carli*, *Santorio* e *Vergerio*. Partenze da Capodistria oggi alle ore 1.15, 1.30, 8, 8.30, 9; alle 2 e 9 pom.; da Trieste oggi alle 3, 3.15, 3.30, 10, 12; domani alle 3.30 e 10.15.

Per Pirano, col piroscafo *Venezia*. Partenza alle 3.20; ritorno alle 7.45.

Per Miramar, col piroscafo *Leme*. Partenza alle 3.30; ritorno alle 6.30.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 ha luogo l'ultima rappresentazione della *Bohême*, colla quale si chiude la breve e brillante stagione lirica.

Teatro Fenice. Questa sera la drammatica compagnia di Ermete Zacconi replicherà *La morte civile* di Giacometti.

Domani lunedì riposo.

Martedì serata d'onore di Ermete Zacconi col *Pane altrui* dramma in due atti di Turgenieff. *I diritti dell' anima* dramma in un atto di Giacosa.

La madre di un neonato. Rileviamo ora il nome esatto di quella signora, che, arrivata l'altra sera da Vienna col treno delle 9.25, fu colta dalle doglie di parto e poco dopo, accompagnata in una stanza della stazione ferroviaria, diede alla luce una bimba. Ella si chiama precisamente Luigia Essayine Dinoassa, ha 27 anni, è nativa da Abaglia nell' Asia minore ed è suddita ottomana.

Echi di un incendio. In seguito all'incendio manifestatosi lunedì scorso nel negozio di mode della signora Luigia Desmann, al primo piano della casa N. 5 in Piazza della Borsa, una commissione giudiziaria — come a suo tempo abbiamo riferito — aveva assunto ad interrogatorio la detta signora e il di lei marito, riservandosi di procedere poi all' udienza di altre testimonianze. Rileviamo ora che, assunti dal giudice istruttore Petronio gli opportuni rilievi, l'autorità giudiziaria ebbe a desistere da ogni ulteriore procedimento, non trovando motivo a persecuzione penale.

Confidenza. *In Pretura.* Piccolina, piccolina, siora Rosa, si avvicinò al giudice con fare circospetto, pien di mistero e, dopo aver guardato due volte in giro, poggiandogli una mano su d'un braccio, gli disse sommessamente:

— Sior consilier, go de dirghe una parola.

— A me?! - chiese egli, meravigliato.

— El perdoni se me ciogo sta libertà, ma se trata de una cossa importante.

— Che sentiamo!

La vecchietta gittò un'occhiata diffidente alla porta dell' aula, rimasta socchiusa e, con passo rapido, leggero leggero, dopo aver mormorato un «compermesso»! corse a chiuderla. Indi si fece di nuovo presso al magistrato e, poggiatasi con un gomito alla tavola, curva verso di lui, che, abbandonato sullo schienale della sedia, la guardava attonito, cominciò:

— Sior consilier, lei la sa che stamatina ga de vignir qua de lei mio marì, che mi go acusado de averme bastonado.

— E' vero! Che cosa è successo?

— Gnente de mal, no 'l se staghi spaventar!

— Oh, io non mi spavento.

— El scusi! sicome mi son assai impressionabile, me par che tuti i sia come mi.

— Proseguite!

— Dunque... son vignuda a dirghe che ritiro l'acusa. Veramente son tropo bona, ma, cossa el vol? al cuor non se ghe pol comandar. Ghe voio ben a quel mostro. Ieri sera, dopo tanti giorni che no lo vedevo, el xe vignù a baterme a la porta. De prinzipio no volevo verzerghe, ma, co go inteso la sua vose me ga fato un missioto in tel stomigo... xe vero ch' el me la ga fata grossa, che, oltre de averme tradido con una bruta squinzia, el me ga anca bastonà, ma dopo tuto i omeni xe omeni.... lori i ga le braghe e noi gavemo le cotole. Ghe lo giuro che a sentirlo fora de le porte me gaveva ciapà un tal baticuor, che no podevo rifiadar. De fora pioveva che vigniva zo l'aqua a seci roversi. Dopotuto, go pensà, el xe mio marì e... streto el cuor coi denti... go verto la porta. No iera miga mia intenzion de far la pase. Ah, sì! tuto altro. Ma... quando ch' el xe sta drento, el me se ga messo atorno co' le bele, el ga cominziado: - Rosina mia, de qua! Rosina mia, de là! - el me ga ciapà per i brazi el me ga dito un mar de tenerezze, che, in ultimo, no savevo come contignirme. Go tignù duro per un bel pezzo, finchè go podesto, ma po' go molà. Quel benedeto omo el ga un zerto modo de ragionar, co 'l xe de bona voia!... El me ga giurado che no 'l me darà mai più el più picolo dispiazer e mi ghe go perdonà tuto. El vardi, dopo el iera tanto bon ch' el voleva menarme a bever un crocheto. Ma pioveva sempre che pareva el diluvio.

— Ho inteso! - fece il giudice. - Vostro marito può fare a meno di presentarsi.

— Grazie! grazie, sior consilier! - conchiuse la vecchia. - La meti l' acusa in fondo al cassetin. La prima ch' el me fa, la tiremo fora. Serva sua! Fatto un grazioso inchino, se ne andò snella, snella, stringendosi nello scialle.

Un carretto riconosciuto. Nel pomeriggio del 29 marzo a. c., il sig. Arrigo Forti, magazziniere della ditta Castelli, che ha il suo magazzino in via S. Giorgio, si accorse come un carretto a quattro ruote, appartenente alla ditta stessa, lasciato per pochi minuti nella via, fosse scomparso. Ne diede parte all' autorità, ma per parecchi giorni tutte le ricerche riuscirono vane. Una mattina, però, il facchino Giovanni Cecconi, alle dipendenze della ditta Castelli, vide al Punto franco un carretto condotto da un facchino della ditta Lizier, che, da parecchi contrassegni, sebbene fosse più largo, riconobbe come quello ch' era stato rubato al suo principale. Ne fece subito parola al signor Forti, il quale, recatosi a vedere il carretto lo riconobbe non meno di lui. Interrogato, allora, il sig. Lizier, si venne a sapere ch'egli, pochi giorni innanzi, aveva acquistato il carretto in questione per 26 fiorini da certo Lorenzo Rasen, di 45 anni, giornaliero, da Trieste, il quale si era spacciato per sensale. Emerse, poi, inoltre, che detto Rasen, precisamente nel pomeriggio medesimo in cui era scomparso il carretto della ditta Castelli, ne aveva condotto uno, in tutto simile a quello, al fabbro Calligari perchè glielo riparasse, con lo speciale incarico di allargarlo e di applicarvi un freno, che non aveva. Questa coincidenza e il fatto che il carretto venduto al Lizier era stato riconosciuto, con tutta certezza, dal Forti e dai suoi facchini come quello trafugato alla ditta Castelli, indussero nell'autorità la persuasione che il Rasen fosse l'autore del furto. Ieri, perciò, egli sedeva sul banco degli accusati chiamato a rispondere del crimine di furto. Era difeso dall'avv. dott. Padovan. Sostenne a tutta oltranza che il carretto da lui fatto riparare ed allargare e venduto al signor Lizier era suo e che lo possedeva già da tre anni. I testi tutti, però, dichiararono di avere l' apoditica certezza che il carretto in parola era quello della ditta Castelli. Riguardo al valore del medesimo, vennero fatte parecchie dichiarazioni. Il sig. Forti disse che poteva valere circa quarantacinque fiorini, il fabbro da cui venne eseguita la riparazione disse che il valore poteva ammontare a 35 fiorini; secondo i periti, prima della riparazione non valeva più di 20 fiorini. Da questa disparità di opinioni il difensore prese argomento per impugnare la qualifica del furto a crimine, dicendo che, ad ogni modo, la Corte non poteva ritenere che il valore non superasse i 25 fiorini e quindi il Rasen doveva essere dichiarato colpevole soltanto di contravvenzione di furto.

Non divise il suo criterio la Corte e condannò il Rasen, per crimine, a 6 mesi di carcere.

Grave caduta. Ieri mattina poco dopo le 5, la giornaliera Luigia Defilippi, d'anni 37, abitante in via del Boschetto n. 18, nello scendere le scale della sua abitazione incespicò e cadde. Al rumore della caduta accorsero alcuni inquilini che l' aiutarono ad alzarsi accompagnandola quindi nella sua abitazione. La poveretta però, che nella caduta doveva aver riportato qualche grave lesione, accusava fortissimi dolori alla gamba destra. In vista di ciò venne chiamato il dottore della Guardia medica, il quale le riscontrò una forte contusione alla coscia destra e lo scoppio di una vena varicosa. Le prestò le cure che il caso richiedeva.

Durante il lavoro. Il carpentiere Luigi Umech, d'anni 40, addetto alla fabbrica di birra Dreher, ieri mattina verso le 11, mentre era intento al suo lavoro, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra, con frattura della seconda falange del pollice, per essergli caduta addosso una grossa tavola di legno. I compagni lo accompagnarono alla Guardia medica, ove ottenne le necessarie cure dal dott. Goldhammer.

Felicità coniugale. Abbiamo narrato nel *Piccolo* di ieri che la moglie del macellaio Giacomo B., dal quale ella vive separata, erasi recata alla Guardia medica per la cura di alcune lesioni cagionatele dal marito.

Rileviamo ora che la stessa, a nome Maria, abitante in via del Veltro N. 512, si recava poi al Commissariato di S. Giacomo, ove, esibendo il certificato di lesione corporale, moveva denuncia contro il marito. Nella denuncia ella dice che il marito recatosi nella di lei abitazione, dapprima fece un pandemonio rompendo tutto ciò che gli capitava sotto mano, cioè mobili, stoviglie ed altro, e finì poi col percuoterla gettandole per di più sulla testa una lampada a petrolio.

In seguito a tale denuncia il B. fu condotto al Commissariato e dopo assunto a protocollo venne accompagnato agli arresti.

*** A proposito di quell'altro marito separato dalla moglie, del quale si occupava la cronaca di ieri, cioè Giovanni C., questi ci scrive riferendo il fatto alquanto diversamente da ciò che appariva nella denuncia fatta dalla moglie; secondo lui, cioè egli non sarebbe brutale, ma bensì timido, e la moglie farebbe la buttacarte. Del resto, dal momento che c'è una denuncia, la cosa, supponiamo, avrà una coda in pretura, e allora i particolari relativi verranno posti in piena luce.

CHI VIAGGIA
si rivolga sempre per risparmiare tempo e danaro alla
AGENZIA VIAGGI MOSETTIG
Piazza Negozianti.

Per motivo di trasloco
vengono vendute a Pola
DUE CASE,
giacenti nel centro della città
pel prezzo di fior. 28,000.
Informazioni presso
GIOVANNI SUPPAN - POLA.

L'ACQUA Beaufort - Spontin
(Neudorfer-Sauerbrunn)
presso CARLSBAD,
la più gustosa e salubre bevanda
DEPOSITO GENERALE
Siegfried Hochwald - Trieste
Via Dobler N. 2, ingresso via Giotto
Si vende dappertutto.

SAGRA „DEI SPARASI"
Oggi verrà tenuta in **PIERIS**, luogo di buon vino, l'annuale *Sagra «dei sparasi»* con grande
Festa di ballo e Concerto del bravo coro.
I signori gitanti saranno attesi alle ore 3½, dalla banda del paese, alla stazione di Pieris.

MODE!

STOFFE DI LANA

		il metro
Stoffa di moda	alta 85 cm.,	soldi 35 e 40
Stoffa di lana inglese	alta 85 cm.,	soldi 50
Kammgarn Pepita Novità . .	» 90 »	» 65
Stoffa di lana modernissima	» 115 »	» 86
Stoffa pura lana ultima moda	» 115 »	fior. 1.—
Stoffa pura lana inglese . .	» 118 »	» 1.35
Kammgarn inglese	» 115 »	» 1.40
Ultima novità! Cachemire . .	» 120 »	» 1.60
Magnifico Kammgarn	» 120 »	» 1.70
Crêpe-Cheviotine a quadri grandi	» 120 »	» 1.70
Crêpe misto parigino	» 120 »	» 1.75
Ultima novità stoffa inglese . . .	» 120 »	» 1.90
Etamine rigato «Ultima novità» .	» 120 »	» 2.10
Ultima novità in seta	» 120 »	» 2.25
Ultima novità operata in seta . .	» 120 »	» 2.45
Novità speciale in seta	» 120 »	» 2.70
Finissimo Kammgarn inglese	» 120 »	» 2.95

Speciale assortimento in novità inglesi e francesi al metro f. 1.90, 2.50, 2.80, 2.90, 2.95, 3.10, 3.30, 4.30, 4.65, 5.60 ecc. ecc.

STOFFE LAVABILI

Levantine disegni nuovissimi . . .	soldi 16, 22	il metro
Levantine » » . . .	» 26, 32	»
Zefir per uso	» 26	»
Zefir fino disegni ultima moda . .	s. 35, 42, 50	»
Piqué a disegni (magnifici) . . .	soldi 33, 35	»
Satin rasato, disegni speciali . . .	» 40, 58	»
Serge diagonal stampato . . .	» 55	»
Cachemire rasato stampato . .	» 68	»
Battiste francesi disegni bellissimi e nuovi	soldi 45, 48, 52, 60	»
Battista quadrigliata operata (nuovissimo)	» 54	»
Specialità francesi	s. 56, 68, 75, 78, 80, 98	»
Battista etamine stampata .	» 80, 85	»
Ultima novità! Zefir di seta disegni nuovissimi, bellissimi	f. 1.10, 1.15, 1.25, 1.30, 1.40, 1.65	»
Battiste bianche traforate bellissimi disegni,	s. 24, 28, 35, 40, 45, 50, 60, 65	»
Battiste svizzere bianche ricamate . .	soldi 75, 82, 95, f. 1.10, 1.20	»
Broccati traforati in colori chiari	soldi 85	»
Broccati rasati neri	» 50	»

SETERIE

Ultima novità per vestiti eleganti e leggeri da estate: Pongis stampati, tutta seta, qualità finissime e bellissimi disegni, s. 85, 98, f. 1.10, 1.20, 1.30, 1.35, 1.40, 1.45, 1.50, 1.55, 1.60 il metro
Serge di seta stampato, magnifici disegni f. 1.90, 2.30 il metro.
Broccati neri tutta seta, s. 95 il metro.

Prezzi estremamente ridotti
Stoffe pura seta prima f. 1.15, adesso s. 50 m.
» » operata » « 1.40, » » 85 »
Taffetà di seta rigato » » 1.55, » » 85 »
Ultima moda: Pura seta Pepita in tutti i colori, s. 98, f. 1.30, 1.40 ecc. il metro

MAGAZZINO
D. LESSNER
Vienna
VI, Mariahilferstrasse N. 81-83
Per la provincia campionari e prezzi correnti illustrati, contenenti le ultime novità, a richiesta gratis e franco.

Restaurant AL GIARDINETTO
ACQUEDOTTO
Oggi ed ogni domenica e festa
ORCHESTRA MILITARE
Principia alle 7 - Ingresso soldi 10.
Estrazioni 15 corrente

Promesse Boden-Credit
Vincita f. 45.000
a fior. 1.50.
Promesse Ipotecarie Ungh.
Vincita f. 50.000
a fior. 2.— presso
ALESSANDRO LEVI.

Mancia fiorini cento
a colui che procura un posto ad un corrispondente tedesco, italiano, conoscenza francese, croato, cassiere praticissimo commercio, dispone cauzione fiorini 2000. Gentili offerte sub «Fedele» FIUME, posta restante.

COLL'ANCORA
LINIMENT. CAPSICI COMPOS.
della Farmacia Richter in Praga
Frizione riconosciuta **eccellente per calmare i dolori**; si trova al prezzo di 40, 70 soldi e 1 fior. in tutte le farmacie. Si prega di indicare questo preferito rimedio casalino semplicemente come
Liniment Richter coll' „Ancora"
e non si accettano come genuine che bottiglie con la conosciuta marca «Ancora»
Farmacia Richter al Leon d'oro in Praga

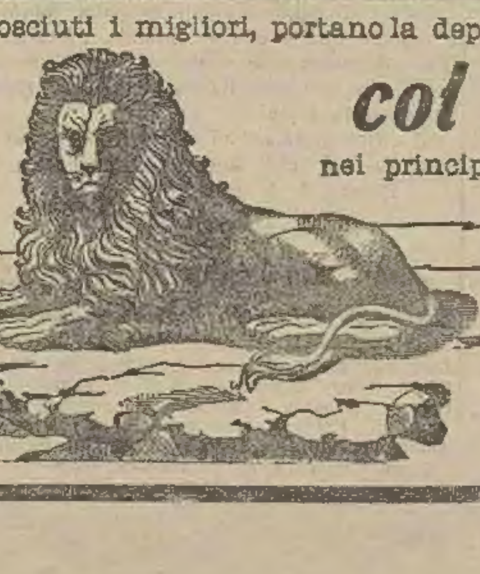
SPECIALITÀ
Articoli di gomma
VERI FRANCESI
in grandissimo assortimento
da fior. 2 a 24 la dozzina, spedisce con discrezione
MORITZ RATH, Vienna
VII Schottenfeldgasse N. 77.

Vedova
di 28 anni, dimorante in Russia, nata in Austria, dote 300.000 rubli; orfana 23 anni, dote 250.000 fior.; vedova trentenne 100.000 fior.; orfana 21 anno, 60.000 fior. di dote. Inoltre tengo annotate parecchie orfane e vedove con dote. Informazioni da **Sofie Bactori**, Eötvösgasse 10. Soltanto lettere tedesche serie vengono prese in considerazione, garantendosi la massima discrezione.

SPOSI
trovano prontamente corredi completi in qualunque siasi genere di ammobigliamenti in
Scelta stragrande
A PREZZI MINIMI
— nel —
Grande Deposito Mobili
— di —
IGNAZIO KRON & C.
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio.

RONCEGNO
la più forte acqua minerale, arsenicale e ferruginosa,
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
Anemia, clorosi, malattie della pelle, malattie nervose e femminili, malaria, ecc.
CURA DI ACQUE TUTTO L'ANNO.
Si vende in tutti i depositi di acque minerali e nelle farmacie.
BAGNO DI RONCEGNO TIROLO MERIDIONALE Stazione della Valsugana
1 1/4 ora da Trento, **bagni minerali, fanghi, bagni a vapore, cura di acqua fredda, elettroterapia, massaggio, ginnastica medica.** Altezza dal livello del mare 535 metri. Posizione magnifica, al riparo del vento, aria asciutta, profumata, senza polvere, temperatura costante 18 a 22° gradi. **Casino di cura** di primo ordine, con esteso e bellissimo parco; magnifica vista sulle Alpi Dolomitiche, 200 camere, sala da pranzo, da lettura e salone. Da per tutto illuminazione elettrica. Musica, lawn-tennis, passeggiate ombrose, belle gite. Stagione maggio ottobre. Programmi e informazioni dalla
Direzione del bagno a Roncegno.

Il migliore NUTRIMENTO PER I BAMBINI! Prima farina nutritiva viennese di F. GIACOMELLI si trova nelle farmacie Praxmarer, G. Ravasini, Russoni e G. Zanetti. Prezzo: 1 scat. piccola s. 45. 1 scat. grande s. 80.
G. Cristofoletti farmacista e A. Gutman droghiere Gorizia - A. G. Wassermann farmacista, Tommaso Fonda e G. Zuliani drogh. Pola - Pietro Fonda farm. Pirano - L. Costantini farm. Capodistria - Fedele Camus Pisino - Giov. Chersetich farmacista Rovigno. — Spedizione postale due volte al giorno.

I NOSTRI ARTICOLI
Colletti, Polsi e Camicie
universalmente riconosciuti i migliori, portano la depositata nostra
Marca *col Leone*

e si trovano nei principali negozi CONFEZIONI da signori e TELERIE dell'interno e dell'estero.
Esclusa presso di noi la vendita AL DETTAGLIO
M. Joss & Löwenstein
Praga VII.

9 maggio 1897